

FONDAZIONE PER LA
S C U O L A

DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO

Linee Programmatiche 2007

La mission

La Fondazione per la Scuola persegue la propria *mission* originaria, costituita dalla promozione dell'autonomia scolastica, attraverso un assiduo lavoro svolto a favore, e con la collaborazione, delle istituzioni scolastiche. L'intendimento è sostenere le scuole italiane – e, al loro interno, dirigenti, docenti e studenti – in questo percorso, in una fase di transizione che si è rivelata in questi anni parimenti difficile e lunga. Si tratta di sollecitare un mutamento operativo e culturale al tempo stesso, che, attraverso idee e strumenti nuovi, sia finalizzato a una migliore qualità dell'apprendimento e a maggiori efficacia, efficienza ed equità dei processi educativi.

I temi prioritari

La Fondazione intende nel 2007 focalizzare la propria attività sui seguenti temi, ritenuti prioritari:

- L'autonomia scolastica, innovazione che costituisce un “punto di non ritorno” del nostro sistema giuridico: in questo ambito la Fondazione continuerà a investire nella formazione e nell'aggiornamento di insegnanti e dirigenti, con particolare riguardo ai temi dello sviluppo delle capacità gestionali e imprenditive delle scuole, nonché dell'innovazione pedagogica e disciplinare. Tenendo presente l'importanza dell'*accountability* dei singoli attori in un sistema di governo decentrato, come quello introdotto in Italia dalle riforme degli ultimi anni, la Fondazione intende inoltre approfondire l'aspetto dell'autovalutazione e della valutazione nelle scuole. Particolare riguardo sarà dedicato agli istituti scolastici situati in contesti decentrati quali, ad esempio, le aree montane, e alle complesse problematiche del successo formativo e del disagio sociale. L'approfondimento e la progettazione di nuovi campi di intervento riguarderà inoltre tematiche che sempre più si stanno imponendo come prioritarie, quali la formazione dei dirigenti scolastici, i servizi rivolti a segmenti di utenza differenziati, la formazione degli adulti e l'evoluzione delle strutture fisiche e tecnologiche, nonché la loro gestione.

- L'educazione alla cittadinanza europea, dimensione imprescindibile di vita per gli studenti e di lavoro per le istituzioni scolastiche. Una particolare attenzione si intende dedicare all'allargamento e agli Stati recentemente accolti nell'Unione Europea, nonché agli strumenti finalizzati a diffondere una maggiore consapevolezza sull'appartenenza ad un comune e integrato contesto culturale e l'attitudine alla mobilità che ne deriva.

- L'orientamento, quale passaggio fondamentale per una piena realizzazione delle vocazioni dell'individuo, sul piano personale e professionale.
- La diffusione della cultura scientifica, ambito culturale di intervento particolarmente significativo.
- Il patrimonio culturale, ambientale e artistico, quale elemento di apertura e collegamento delle scuole alla realtà territoriale di riferimento.

Il modus operandi

Sulla base dell'esperienza maturata negli anni passati, la Fondazione per la Scuola opererà nel 2007 attraverso:

- **incontri** (con docenti, dirigenti scolastici, genitori e studenti);
- **concorsi** (in cui sono coinvolti anche gli studenti);
- **grandi progetti** (e relativi prodotti didattico-culturali);
- **ricerche**.

Le iniziative e le relative modalità saranno spesso integrate e potranno essere promosse direttamente dalla Fondazione singolarmente o d'intesa con altri soggetti istituzionali.

Nell'ambito degli *incontri* sono evidenziabili:

- gli incontri territoriali: si tratta di iniziative formative su temi di particolare rilevanza promosse d'intesa con gli Uffici scolastici regionali e destinate a una platea molto ampia di docenti e dirigenti scolastici. Rappresentano altresì per la Fondazione un'esperienza positiva per la loro ricaduta in termini di legittimazione e visibilità, consolidamento di una rete di esperti, produzione di materiale formativo. È attualmente in corso di svolgimento l'intervento rivolto alla regione Campania: si tratta di sette corsi, di due giornate ciascuno, volti ad aprire uno spazio di riflessione sullo stato di attuazione dell'autonomia scolastica, offrire elementi di conoscenza su strumenti utili per la progettazione, organizzazione e valutazione dell'offerta formativa e del servizio scolastico, affinare la capacità delle scuole di recepire buone pratiche, confrontarle e adattarle al proprio contesto. Nel corso del 2007 è in programma sia l'estensione dei contesti territoriali di attività sia un costante lavoro di riprogettazione, adattamento e affinamento dei seminari, anche secondo una logica di

continuità temporale e di *follow up*. Inoltre ci si propone, attraverso incontri periodici, di diffondere una maggiore sensibilità alle trasformazioni che la scuola deve affrontare per meglio incontrare le necessità di sviluppo della “società della conoscenza” in un contesto globale e di valutare lo stato dello sviluppo dell’autonomia scolastica;

- le Accademie: iniziative già ben sperimentate dalla Fondazione, secondo una modalità didattica, tipica del mondo anglosassone e innovativa in Italia, che può essere ricondotta a un *workshop* o a un seminario. Un’Accademia, infatti, mira a trasferire conoscenze e capacità attraverso sessioni di lavoro interattive, caratterizzate da un elevato livello di coinvolgimento e organizzate in modo tale che anche in aula si sviluppi la dimensione relazionale, già molto intensa dato il carattere residenziale di questi corsi. Le Accademie avranno ad oggetto nel 2007 l’innovazione della didattica delle discipline scientifiche e dell’insegnamento della storia contemporanea, coinvolgendo in qualche caso anche alcuni studenti (come i partecipanti al concorso Eustory).

I concorsi attivati nel 2007 saranno:

- il Concorso Centoscuole: nelle prime settimane del 2007 verrà diffuso il bando dell’ottava edizione del Concorso. A seguito di una riflessione condivisa sull’esperienza realizzata negli anni scorsi, il bando è stato significativamente innovato: rivolto non più a singoli istituti ma a reti di scuole, premierà con € 15.000 venti progetti realizzati nell’a.s. 2005-2006, che si caratterizzino per eccellenza e capacità di innovazione. I premi saranno distribuiti su diversi filoni, relativi all’efficace insegnamento e apprendimento dei contenuti fondamentali, il miglioramento dell’efficienza organizzativa e strutturale del servizio scolastico, gli aspetti di rilevanza istituzionale, l’europeizzazione e l’internazionalizzazione dell’esperienza scolastica degli studenti;
- il Progetto e concorso Eustory: la partecipazione al progetto Eustory, lanciato nel 1994 dalla Fondazione Körber per promuovere l’educazione alla democrazia e alla cittadinanza europea attraverso lo studio della storia contemporanea, proseguirà nel 2007 con la pubblicazione del bando della IV edizione del Concorso, per il quale è stato individuato il tema: “Confini che uniscono e confini che dividono”;
- le Borse di studio europee dell’Educatario Duchessa Isabella: con questo intervento la Fondazione, ereditando lo storico impegno dell’Educatario, sostiene il diritto allo studio. La XLVIII edizione del Concorso si differenzierà rispetto a quelle passate per il fatto che le 300 borse del valore di €1.200 ciascuna si qualificheranno come “europee” e dovranno essere finalizzate alla realizzazione di un’esperienza formativa in un Paese dell’Unione

Europea.

Tra i *grandi progetti* che saranno sviluppati nel 2007 si segnalano quelli presentati alla Compagnia di San Paolo con riferimento al fondo straordinario istituito per programmi volti al rafforzamento strutturale degli enti strumentali. L'effettivo investimento in ciascuno di essi sarà tuttavia definito dalla Fondazione a seguito della delibera della Compagnia di San Paolo rispetto alle candidature avanzate:

- il progetto di ristrutturazione dell'immobile di Piazza Bernini, 5, volto a valorizzare l'immobile e ampliare gli uffici della Fondazione, al fine di renderli più rispondenti alle attuali esigenze dell'Ente;
- l'intervento finalizzato al potenziamento del sito web della Fondazione e alla formazione degli insegnanti: il sito sarà adeguato al ricco panorama di strumenti e tecnologie offerti dalle più moderne tecnologie della ICT, in modo da sostenere un "salto di qualità" nell'azione e nelle modalità di servizio della Fondazione a favore dei suoi *target* di riferimento. Sarà infatti predisposta un'area di servizio per scuole, docenti e dirigenti, attraverso cui un elevato numero di utenti potrà beneficiare dei prodotti e degli interventi promossi dalla Fondazione, tra cui corsi di formazione e aggiornamento *on line* per insegnanti;
- il progetto Xkè – Science for Children, iniziativa che si propone di creare uno strumento per promuovere l'interesse verso la scienza e le attitudini creative negli allievi delle scuole primarie e delle secondarie di primo grado. In collaborazione con il Politecnico di Torino si intende costituire un piccolo *science center* rivolto agli studenti dai 6 ai 16 anni, con contenuti non generici, ma fortemente orientati su temi adatti a produrre un buon *imprinting* e quindi a suscitare vocazioni, fornendo contemporaneamente i presupposti del metodo scientifico;
- corsi sperimentali on line di Storia dell'Arte per scuole secondarie di secondo grado: in collaborazione con la Fondazione per l'Arte della Compagnia di San Paolo, la Fondazione per la Scuola intende promuovere la cultura artistica attraverso l'elaborazione di percorsi e strumenti per la didattica della storia dell'arte rispondenti alle esigenze dei giovani e ai vincoli imposti alle scuole, operando con metodologie multimediali e *web based*, nonché sviluppare percorsi originali e innovativi di educazione alla creatività;
- il progetto Strumenti per la consapevolezza sociale e l'orientamento professionale nelle scuole che prevede, in collaborazione con la Fondazione Real Collegio Carlo Alberto, l'elaborazione di sussidi e percorsi didattici di qualità, da diffondere via web, che possano

promuovere una maggiore efficacia ed efficienza dell'azione didattica. Il progetto si focalizzerà su tre contenuti specifici: elementi di economia e diritto, per le tipologie di scuole che non ne prevedono l'insegnamento; formazione alla cittadinanza europea; orientamento all'inserimento professionale;

- l'intervento Realizzazione di collegamenti informatici e contenuti didattici per le scuole di montagna, che intende affrontare quelle criticità che ancora oggi caratterizzano le scuole di montagna, primo fra tutti l'isolamento tecnologico. La diffusione delle tecnologie dell'informazione potrà costituire per le scuole di montagna un'occasione per superare la marginalità fisica e costruire punti di forza originali e strategicamente vincenti. Per perseguire tali scopi si lavorerà per superare ogni forma di *digital divide* localmente determinato, in particolare in relazione alla insufficiente velocità e capillarità di diffusione della banda larga, oltre che naturalmente correlato alle competenze legate alle tecnologie e al loro utilizzo;
- la partecipazione alla fase costitutiva della International Eustory Foundation: nell'ambito del progetto Eustory, la Fondazione parteciperà nel 2007 allo sviluppo di una prima, virtuale fondazione europea, denominata *International Eustory Foundation* (IEF), attiva nel campo della ricerca storica.

Proseguirà tuttavia l'impegno in alcuni grandi progetti avviati negli anni passati, quali:

- il progetto di educazione alla cittadinanza europea, nel cui ambito è stata creata la rete degli EuropaClub. Sono attualmente 77, presenti in tutte le regioni italiane e in tre Paesi europei (Slovenia, Germania e Austria). Il progetto, fattore caratterizzante della Fondazione, sarà ulteriormente arricchito e sviluppato nei prossimi anni;
- i progetti di educazione al patrimonio artistico, che saranno sviluppati in particolare in collaborazione con i Comuni di Genova e Torino e con le rispettive Regioni;
- progetti di lotta al disagio e alla dispersione scolastica: proseguiranno i progetti "Provaci ancora Sam" e "Tappeto Volante" sviluppati in collaborazione con l'Ufficio Pio. Particolare attenzione sarà inoltre dedicata alla formazione degli adulti, in collaborazione con la Provincia di Torino e il Ministero della Pubblica Istruzione.

La Fondazione intende proseguire nel 2007 la propria attività di studio e ricerca, strumentale e parallela alla predisposizione di programmi di intervento, alla produzione di strumenti operativi e all'approfondimento conoscitivo, critico e interpretativo della realtà scolastica italiana ed europea.

Proseguiranno in particolare le seguenti *ricerche* attualmente in corso:

- Enti locali, reti di scuole e autonomia scolastica, sotto la responsabilità scientifica della Prof.ssa Luisa Ribolzi: l'indagine esplora, attraverso rilevazioni quantitative e studi di caso, la capacità delle reti di creare e diffondere innovazione; porsi come interlocutore sistematico nei confronti delle istituzioni pubbliche; “fare sistema” con altre agenzie formative, imprese e soggetti attivi sul territorio; stimolare la partecipazione alla vita della scuola da parte di docenti e famiglie;
- Qualità della formazione scolastica, uso delle risorse e forme di finanziamento: il caso italiano in prospettiva comparata, sotto la supervisione scientifica del Prof. Daniele Checchi: la ricerca si concluderà nei primi mesi del 2007, producendo un'analisi dell'incidenza delle risorse familiari, scolastiche e territoriali sui livelli di apprendimento degli studenti, come misurati dall'indagine PISA 2003;
- Educare alle *life skills*: ambienti di apprendimento e sviluppo socio-affettivo, condotta dalla Dott.ssa Claudia Mandrile in connessione alla sua tesi di dottorato. La ricerca, che si concluderà a febbraio, ha inteso studiare come alcune metodologie didattiche (in particolare il *cooperative learning*) possano contribuire a promuovere negli studenti competenze socio-affettive utili a fronteggiare situazioni problematiche, costituendosi come fattori protettivi per la crescita.
- Ricerca sui livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione, coordinata dalla Prof.ssa Anna Maria Poggi e dal Dott. Vittorio Campione. La ricerca, articolata in fasi successive, intende elaborare ipotesi e modelli di articolazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni a livello regionale, anche attraverso un confronto con rappresentanti ministeriali e degli enti locali, esponenti del mondo politico-istituzionale, studiosi ed esperti del settore.

È inoltre allo studio la sistematizzazione del percorso sperimentale realizzato nel 2005-2006 nell'ambito del progetto Gold Train (Trasferimento Innovazione), promosso da Fondazione, INDIRE e Gruppo Clas. Metodologie e strumenti di trasferimento dell'innovazione scolastica, proposti finora a selezionati gruppi di scuole, potranno prestarsi a un utilizzo più generalizzato, all'interno di collaborazioni più ampie e durature fra reti di istituti appositamente costituite.

La Fondazione intende inoltre valutare, per il 2007, l'opportunità di ulteriori studi e approfondimenti culturali connessi agli ambiti di intervento operativo. Di particolare rilievo risultano in proposito la collaborazione che la Fondazione presterà alla terza indagine sulle condizioni di vita e di lavoro degli insegnanti nella scuola italiana, condotta dall'Istituto IARD di Milano, e l'ipotesi di avviare uno studio sul tema della valutazione di istituto, sotto la supervisione

del Prof. Norberto Bottani. Altri temi di approfondimento potrebbero essere, vista l'evidente e riconosciuta esigenza di intervento in materia, lo stato degli edifici scolastici e l'uso della tecnologia all'interno delle scuole. Inoltre la Fondazione intende approfondire i temi legati all'autonomia amministrativa e contabile delle istituzioni scolastiche e analizzarne gli effetti sulle dinamiche della spesa pubblica per l'istruzione.

Editing e comunicazione

Il 2007 sarà caratterizzato da due interventi nel settore dell'*editing* e della comunicazione. Il primo riguarderà la ridefinizione dei Quaderni della Fondazione per la Scuola, i quali saranno, a partire dal 2007, editi in una Collana pubblicata da una casa editrice di settore, soprattutto al fine di assicurarne una maggiore diffusione. Sono al momento in corso i contatti con le principali società editoriali al fine di individuare il *partner* opportuno e i termini della collaborazione e, parallelamente, si sta definendo una prima lista di titoli di cui la Fondazione intende curare la pubblicazione. Il primo numero della Collana sarà destinato a raccogliere gli esiti della ricerca "Qualità della formazione scolastica, uso delle risorse e forme di finanziamento: il caso italiano in prospettiva comparata", già citata.

Il secondo intervento di *editing* e comunicazione previsto interesserà, invece, il sito web che, come già sottolineato in precedenza, verrà totalmente rinnovato, sia con riferimento alla sua architettura e impostazione sia nei servizi offerti.

Le partnership e collaborazioni

Nel 2007 è intendimento della Fondazione dare ulteriore ampliamento e sistematicità alla rete di *partnership* finora attivate sul territorio, in un'ottica di scambio di esperienze, sinergia su comuni ambiti di intervento e migliore posizionamento dell'attività della Fondazione. *In primis*, sarà curato il consolidamento dei rapporti con il Ministero della Pubblica Istruzione, a livello centrale e periferico, e con le altre strutture pubbliche, locali o nazionali, attive nel sistema di istruzione, tra cui in primo luogo l'Associazione TreeLLLe e l'Osservatorio della Scuola dell'Autonomia del Centro di ricerca sulle amministrazioni pubbliche "Vittorio Bachelet" dell'Università Luiss Guido Carli.

In ambito torinese, al fine di un reciproco arricchimento, saranno curate le sinergie con le istituzioni che svolgono un ruolo significativo in campo artistico e culturale, quali ad esempio la Fiera del Libro, il Museo Nazionale del Cinema, i Musei Civici e il Teatro dei Giovani e dei Ragazzi.

Inoltre la Fondazione intende approfondire con le associazioni dei genitori la possibilità di sviluppare un programma di attività relativo al loro compito educativo e a quello degli insegnanti.

Le competenze e la formazione interna

Nel corso del 2007 la Fondazione proseguirà nelle attività già avviate finalizzate alla crescita delle proprie risorse umane, e in particolare in un investimento in formazione interna sulle tematiche organizzative e del lavoro in *team*, sulle opportunità tecnologiche e sui servizi *web*, sugli strumenti *ICT*, sulle competenze linguistiche. Inoltre, in una logica di sviluppo e di investimento a valenza strategica quale Fondazione operativa specializzata, punterà ad aggregare e coordinare reti di competenze esterne, costruendo *team* di approfondimento e progettazione sulle tematiche qualificanti del proprio programma di attività.

Torino, gennaio 2007